

ATTACCO AL VERTICE

Fronda in Cgil e Filctem: «Battete un colpo»

Iscritti, delegati e qualche funzionario denunciano la perdita di iscritti e l'isolamento imperante. Martedì direttivo "rovente"

Cristina Contento

BELLUNO. Attacco al vertice, di categoria e sindacato Cgil: iscritti, delegati di varie aziende e anche membri del direttivo provinciale della Filctem Cgil sono sul piede di guerra e denunciano l'isolamento: «In categoria non si parla, non si discute» attaccano gli autori di una missiva al Corriere delle Alpi. Secondo: nessuno parla e mette mano alla costante emorragia di iscritti e delegati imperante. Un centinaio di persone in meno alla Filctem solamente in Luxottica, dove sono andati via anche delegati. Sono lavoratori di aziende come Marcolin, Luxottica, De Rigo, Ceramica e altre, settori seguiti dalla Filctem (tessile, occhialeria, chimici, elettricisti e via di questo passo, una delle più grandi), a denunciare e chiedere reazioni.

Il nervo scoperto sembra proprio la mancata firma della categoria provinciale sul nuovo contratto: posizione che ha messo i lavoratori contro in assemblea ma ha creato anche una spaccatura con le segretarie nazionali di categoria che invece hanno firmato. Così

monta, strisciando, la protesta, ancora sotto traccia ma che si accenderà nel direttivo Filctem di martedì.

«Siamo un gruppo di iscritte e iscritti di diverse aziende della Filctem Cgil di Belluno, alcuni componenti Rsu e direttivo provinciale di categoria. In questi anni abbiamo assistito a un declino della nostra categoria in provincia di Belluno, sia in termini di rappresentanza che di rappresentatività» scri-

**La categoria in declino e in calo di iscritti
«Segretaria contro tutti: pure i lavoratori»**

vono lavoratori e delegati che vogliono portare alla luce il dibattito. «Non siamo più il sindacato di punta nelle aziende e in quelle più importanti abbiamo perso molti iscritti come in Luxottica 2, con la fuoriuscita di alcune delegate, di cui una storica. Nessuna discussione su questi fatti, nè internamente alla categoria nè con la Cgil. Siamo un sindacato che regge e vive grazie ai propri iscritti/e e quando ne

perdiamo un centinaio in Luxottica tutto tace».

Il riferimento al contratto interno Luxottica non firmato da Filctem Belluno col segretario Denise Casanova, è solo uno dei problemi. «La vicenda dell'accordo integrativo Luxottica» continuano «è l'ultima di una lunga serie di episodi accaduti nella nostra categoria in questi anni, che non ha visto una discussione democratica seria al nostro interno. In questo caso abbiamo la segretaria generale della Filctem di Belluno contro tutti: Filctem nazionale, Filctem regionale, rsu Luxottica e per finire lavoratrici e lavoratori Luxottica che le hanno votato contro nelle assemblee... In tutto questo la Cgil di Belluno non dice nulla... non prende posizione, come sua abitudine purtroppo su molti altri temi. La gestione della Filctem Cgil del dopo Colferai è semplicemente disastrosa ed è ora che chi deve intervenire, Cgil Belluno e Filctem regionale, intervenga prima che sia troppo tardi. Se aspettate che qualcuno si assuma le proprie responsabilità e faccia un passo indietro rimettendo il proprio mandato, allora non avete capito nulla». —



Nel mirino il segretario generale della **Cgil** Mauro De Carli e la segretaria Filctem Denise Casanova